

ic **C**ent**R**o

MAGAZINE



IN QUESTO NUMERO

Progetti, incontri, attività,
laboratori, creatività, rubriche...
dei plessi SSPG di Roncegno e
Telve!



indice

2. *LETTER FROM THE EDITORS*
3. *INCONTRO MEDICI DEL CUAMM*
5. *LE PIAZZE DI HITLER*
7. *AVIS - DONARE IL SANGUE*
9. *PROGETTO EUROPA*
10. *DUE MONDI, UN'AMICIZIA*
13. *I LUOGHI DEL CONCILIO*
14. *AL MUSEO DIOCESANO DI TRENTO*
15. *COLAZIONE A SCUOLA*
17. *VIAGGIO A TORINO*
18. *GITA A MERANO*
19. *A CREMONA TRA MUSICA E CULTURA*
21. *A VENEZIA CON LE SECONDE DI RONCEGNO*
22. *LETTERATURA: DAI LIBRI AL TEATRO*
23. *GRUPPO STRUMENTALE SSPG DI TELVE*
25. *CAMPIONATI STUDENTESCHI IN PILLOLE*
27. *FRANKESTEIN CI MOSTRA IL SUO APPARATO DIGERENTE*
28. *IL NOSTRO SUPER APPARATO RESPIRATORIO*
29. *IN COLLEGAMENTO CON L'ANTARTIDE*
30. *UN ANGOLO DI TERRITORIO ADOTTATO PER LE API*
31. *ADOTTA UNA RISERVA*
33. *IL LARGANZA ULTIME MISURAZIONI*
35. *RICORDI DELLA GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA*
36. *PASSI DI AMICIZIA*
37. *LE VOSTRE RIFLESSIONI*
38. *LA RUBRICA DELL'ARTE E DEL FUMETTO CREATIVO*





CARE LETTRICI & CARI LETTORI,

con questa ultima uscita del giornalino scolastico si conclude un anno ricco di esperienze, impegno, crescita e condivisione. Ogni pagina racconta un pezzo del percorso vissuto insieme: le attività, i progetti, le emozioni e la creatività che hanno reso speciale la vita della nostra scuola.

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del giornalino: alla Dirigente, ai docenti e a tutto il personale scolastico, che con entusiasmo e partecipazione hanno contribuito a dare voce alle idee e alle esperienze della nostra comunità e che ogni giorno sono parte viva e fondamentale del meccanismo che anima i nostri due plessi, Roncegno e Telve.

Un ringraziamento speciale va soprattutto a voi STUDENTI, veri protagonisti della scuola e di questo giornalino. Con il vostro entusiasmo, la vostra curiosità e la voglia di mettervi in gioco avete dato valore e significato a ogni attività condivisa in queste pagine.

A tutti voi rivolgiamo l'augurio di trascorrere un'estate serena, ricca di riposo, nuove scoperte e momenti felici, per ritrovarci a settembre con nuove energie e tanto entusiasmo.

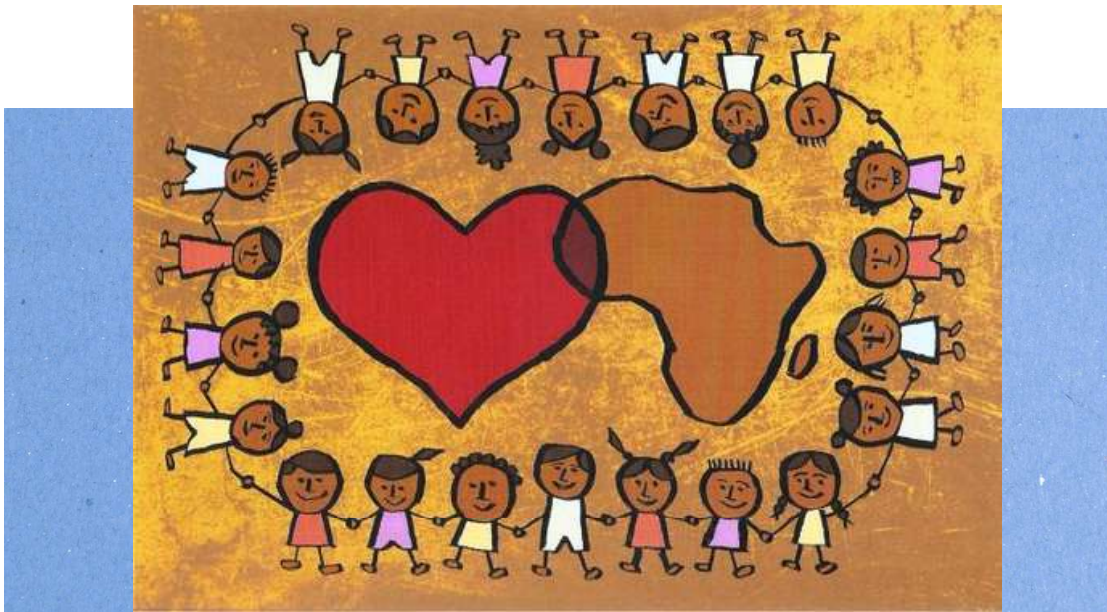
Buone vacanze!

La Redazione

le prof.
Martina De Monte
Serena Gaiardo

INCONTRO MEDICI DEL CUAMM

By RO8 K PAM



Cure, acqua e cibo.

Sono le risorse base che in ogni parte del mondo dovrebbero essere presenti.

Ma purtroppo non è così.

Per questo è stato fondato il CUAMM (Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari.) che opera soprattutto nel continente africano, un' associazione creata per garantire questi diritti anche alle popolazioni più povere o coinvolte in realtà di guerra.

Uno dei compiti del Cuamm è anche informare ed sensibilizzare le persone, per questo motivo sono arrivati anche nella nostra scuola.

Un lunedì si sono presentati in classe un chirurgo e una biologa in pensione appartenenti all'associazione e hanno tenuto un intervento.

Abbiamo imparato molte cose tra cui:

Il CUAMM è stato fondato soprattutto da medici o persona missionari italiani, che danno questo servizio volontariamente ma ovviamente il viaggio ed il cibo vengono pagati dall'associazione.

Inoltre in certi punti dell'Africa non c'è molta energia e manca anche acqua quindi è fondamentale l'uso di energia rinnovabile.

La volontà dei medici Italiani è quella di formare il personale locale ed insegnare le professioni indispensabili in modo tale che con il tempo potranno tornare in Italia e che nelle zone dove hanno operato ci siano servizi sanitari buoni.

Hanno spiegato gli effetti collaterali del colonialismo e della guerra civile durata ventisette anni in Angola che ha portato solo distruzione.

Mi ha colpito che l'associazione sta lavorando senza sosta da oltre 75 anni e ancora deve finire di riparare i danni che ha causato il conflitto. Ha attirato inoltre la mia attenzione la cosiddetta Casa de espera ovvero un piccolo edificio dove le donne incinte trascorrono l'ultimo mese prima di partorire.

Da quando il CUAMM esiste sono state salvate molte vite e guarite molte persone che avevano purtroppo a causa della mancanza di cure adeguate un destino già scritto.

Questo è anche grazie a persone magnifiche, altruiste che hanno speso la loro vita per migliorare quella degli altri



LE PIAZZE DI HITLER

By Medem

La storia non va mai dimenticata perché ci indica la strada da seguire. Per questo motivo il prof. Gustavo Corni è stato invitato a venire da noi delle terze per parlarci di una pagina nera della storia: il Nazismo.

Il prof. Corni è un professore di storia contemporanea dell'università in pensione che pochi giorni prima è stato allo Zeppelinfeld di Norimberga a parlare di questo tema. Nella giornata di Martedì 14/4/26 il prof. Corni è venuto da noi a Telve per raccontarci la storia di Hitler attraverso le fotografie di alcune piazze che rappresentano la vita del dittatore.



Il La prima piazza era la Odeonsplatz di Monaco e rappresentava il momento dell'entrata in guerra della Germania. Uno zoom mostrava tra la folla una persona che potrebbe essere Hitler, anche lui lì a festeggiare. La seconda, creata con l'intelligenza artificiale, era il fallimento della "marcia su Berlino": Hitler, ispirandosi a Mussolini, cerca di prendere il potere con la forza, ma fallisce e viene imprigionato; una volta nato il Reich verrà celebrata la commemorazione degli eroi della rivoluzione..





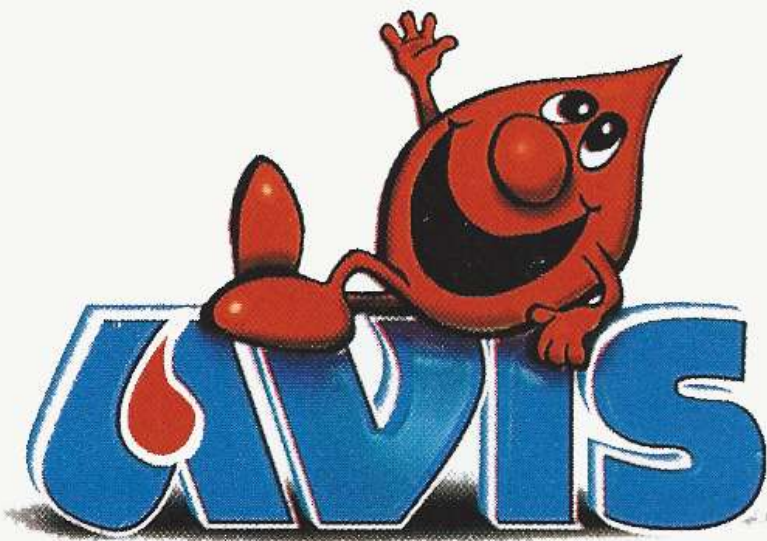
Poi è arrivato il simbolo della disinformazione tedesca, il rogo dei libri alla Opernplatz di Berlino, un atto, promosso dagli studenti universitari, che ha bruciato un grande patrimonio in una sola notte. È venuto a seguire Erntedankfest am Bückenberg, il consenso del Mondo contadino: tutto l'ordine e Hitler che sale le scale con accanto le bandiere dà un'idea di perfezione e superiorità, uno degli obiettivi del Nazismo.



La stessa impressione la si ha guardando lo Zeppelinfeld di Norimberga, l'ordine di tutti rende l'idea della perfezione. Lo Zeppelinfeld era la sede del Parteitag in settembre, un'altra idea di superiorità del Nazismo è il "duomo di luce" la cui bellezza lascia senza fiato.

Per sfatare la falsa perfezione arriva la Appelplatz nei campi di concentramento, il simbolo della insensata furia omicida nazista, persone innocenti che si ritrovano a sgobbare senza mangiare adeguatamente in campi da cui spesso non si usciva vivi. Poi c'è la distruzione dei sogni nazisti, le città distrutte dalle bombe. Un'altra foto simbolo della mania di grandezza del Nazismo, il progetto della Grosse Halle di Germania, un edificio modellato sul modello del Pantheon di Roma, secondo una follia. E infine la definitiva caduta di quella follia, nel piazzale antistante il suo bunker Hitler, sconfitto e con una mano nascosta per non sembrare debole, accarezza dei bambini che stanno per essere mandati incontro alla morte come bestie al macello. Io ho trovato questo incontro interessante e ho scoperto che i faretto usati per il duomo di luce sono stati poi impiegati per scovare i bombardieri americani. Devo dalla frase "La storia non si ripete mai uguale a prima", secondo me la storia si ripete sempre con modalità diverse e questo accade perché l'essere umano non è mai riuscito ad imparare dai suoi errori, per questo niente va mai dimenticato perché è l'unico modo di evitare che cose simili riaccadano.

AVIS – DONARE IL SANGUE



By Sordo, Aury & Med

Telve- Il 2 febbraio 2026 nella classe 2a sono venuti a farci visita degli esperti dell'associazione AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue).

Gli esperti che ci sono venuti a trovare in classe il 2 febbraio ci hanno parlato del ruolo del sangue nel nostro corpo e di quanto sia importante donarlo a chi ne ha più bisogno, come per esempio i malati di anemia o emofilia , vittime di incidenti e persone che vengono chirurgicamente operate .
Ci hanno spiegato che è un gesto molto solidale e altruista che anche una sola donazione può salvare una vita e fare la differenza.

“All inizio non sapevamo che cosa aspettarci e neppure di che cosa si trattasse.

In realtà, si è rivelato un incontro molto interessante ed educativo.”



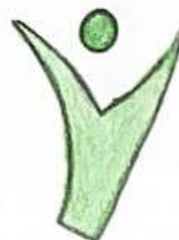
ETA'

COMPRESA TRA
1 18 E 1 65 ANNI



PESO

MAGGIORE DI
50 Kg



STATO DI SALUTE

BUONO

PROGETTO EUROPA

By Sordo, Zain, Vale

Cos'è l'Unione Europea? Quanti stati ne fanno parte?
Perché è nata? Ne parliamo nel nostro articolo.

L'Unione Europea (anche detta UE) è un'organizzazione creata per mantenere la pace negli Stati aderenti.

Tutti gli Stati in Europa possono chiedere di farne parte, ma devono rispettare le regole economiche e politiche.

L'UE occupa oltre 4 milioni di kmq e ha circa 448 milioni di abitanti. Con questa popolazione, l'UE si posiziona al terzo posto dopo l'India e la Cina.

Attualmente nell'UE fanno parte 27 Stati, alcuni più grandi e altri più piccoli.

Pensate che nell'Unione Europea ci sono 24 lingue ufficiali, per garantire ai governi di comunicare, ma soprattutto ai cittadini di partecipare ai dibattiti politici.

Oltre a questo, l'UE utilizza anche tre alfabeti: latino, greco e cirillico.

Non a caso l'Unione Europea è stata creata per diminuire le guerre in Europa e per promuovere una collaborazione economica, perché il commercio avrebbe creato relazioni stabili tra i Paesi e quindi avrebbe diminuito i conflitti. Se fai scambi economici con un Paese, difficilmente deciderai di attaccarlo, perché danneggerebbe anche la tua economia.

All'inizio l'idea di un'Europa unita era solo un sogno nato da due cittadini condannati al confino sull'isola di Ventotene per motivi politici.



Nel 1941 Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi erano stati confinati da una misura dell'ordinamento giuridico del Regno d'Italia, che allontanava le persone considerate sospette, pur non avendo compiuto atti punibili con il carcere. Nel frattempo, l'Italia era governata dalla dittatura fascista, che non tollerava la libertà di esprimere le proprie opinioni e che allontanava i suoi avversari.



DUE MONDI, UN'AMICIZIA



By Aly

25 studenti della SSPG di Roncegno hanno curato la mattinata di gemellaggio con gli studenti provenienti da Praga. Vediamo com'è andata!



Gli italiani riuscirebbero a fare un'intera mattinata solo in inglese?

in questo articolo:

- giornata dell'accoglienza con dei ragazzi cechi
- caccia al tesoro per Roncegno
- I partecipanti delle attività
- il rinfresco ricco di confronti
- Gemellaggio con Praga 6
- pareri personali dei ragazzi di Roncegno
- conclusione e risposta alla faticosa domanda.

Giornata dell'accoglienza con i ragazzi cechi:

la giornata dell'accoglienza con Praga è un giorno dedicato alla comunicazione tra ragazzi per imparare a dialogare in una lingua diversa dalla propria lingua madre, anche per riuscire a sbloccare la timidezza, aprirsi con gente diversa dai propri compagni di classe e scoprire nuove culture, modi diversi di pensare, abbigliamento differenti e atteggiamenti distanti dai nostri.



I partecipanti alle attività:

L'impegno e lo studio della lingua inglese ha permesso, a 25 studenti circa, di fare una piccola esperienza diversa dalle solite ore didattiche, ma allo stesso tempo con uno scopo istruttivo; esercitarsi a parlare in inglese con una trentina di praguesi.



Caccia al tesoro per Roncegno:

La giornata è iniziata con la presentazione dei vari professori e studenti e con la divisione in diversi gruppi: 4 praguesi e 2 italiani per gruppo.

Questi ultimi sono stati creati per un gioco a squadre che è stato fatto in un secondo momento.

Ogni gruppo aveva una cartellina con degli indizi e delle immagini rappresentanti edifici, luoghi o oggetti di Roncegno da trovare e una mappa del paese visto dall'alto per riuscire ad identificare il luogo di dove si trovasse ogni elemento.

La squadra più veloce vinceva il gioco.



Il rinfresco ricco di confronti:



Una volta che tutti i gruppi sono arrivati al punto di ritrovo siamo saliti in una stanza che il Comune ha dato a disposizione per questo evento. C'erano dei tavoli con del cibo e delle bevande e da lì è iniziato il vero e proprio momento di comunicazione tra i ragazzi.

Questo è stato un momento pieno di confronti e scoperte nuove come la cultura, l'atteggiamento e tanto altro come citato in precedenza.

Gemellaggio con Praga 6:

Gemellaggio con Praga 6:

Il gemellaggio con Praga 6 e Roncegno Terme è nato per unire la storia, la cultura e lo studio delle lingue.

Questo legame dura da molti anni ed è nato per tre motivi principali:

- Ricordare la storia comune: i ragazzi usano questo incontro per studiare il passato, soprattutto la storia dei due paesi attorno al 1919, l'anno successivo alla fine della prima Guerra Mondiale.
- Usare la lingua inglese: gli studenti italiani e quelli cechi non parlano la stessa lingua, per questo motivo usano l'inglese per comunicare, fare amicizia e lavorare insieme.
- Conoscere nuove culture e territori: ogni anno gli alunni di Praga viaggiano fino in Trentino. Insieme ai ragazzi di Roncegno fanno attività all'aperto, come grandi caccia al tesoro, per scoprire le bellezze del paese. In questo modo imparano a rispettare e a conoscere culture diverse dalla loro.





Pareri personali dei ragazzi di Roncegno:

Grazie a un piccolo sondaggio siamo riusciti a raccogliere pareri personali e idee per migliorare questa esperienza per i prossimi anni.

Le classi hanno dato una valutazione media di 3 su 4 all'esperienza; la maggior parte degli alunni hanno trovato un po' di difficoltà con la comunicazione; la metà degli studenti che hanno partecipato hanno scoperto delle nuove nozioni, invece l'altra metà ha detto il contrario; tutti hanno chiesto di riproporre questa esperienza e questo fa molto piacere perchè si capisce che è piaciuto a tutti.

Ci sono stati anche dei consigli per migliorare le attività, come includere più ragazzi di Roncegno, far durare l'esperienza più giorni e non solo una mattinata oppure fare più attività dove si interagisce con gli altri.

Ci sono stati alcuni problemi nei gruppi come, per esempio, la comunicazione, la timidezza dei ragazzi cechi e il poco interesse da parte di alcuni studenti.

Alcuni alunni, infine, hanno proposto che ci siano ragazzi più vicini alla nostra età.

Conclusioni:

Quest'esperienza è stata un insieme di studio della lingua inglese, di culture diverse, nuove amicizie e soprattutto di comunicazione.

Ed ora è arrivato il momento di rispondere alla domanda che ci siamo posti all'inizio: **gli italiani riuscirebbero a fare un'intera mattinata solo in inglese? Ebbene sì! Noi studenti italiani di Roncegno siamo riusciti a divertirci e a fare nuove amicizie senza l'aiuto della lingua italiana, solamente con l'inglese e il nostro impegno nel studiarlo.**

Noi della scuola media di Roncegno Terme ringraziamo tutti per averci dato a disposizione questa giornata per imparare e socializzare in modo differente dal solito percorso didattico.



I LUOGHI DEL CONCILIO

DAL LIBRO DI STORIA ALLA REALTA'

Nel 1545, Papa Paolo III convocò a Trento un Concilio, cioè una riunione di tutti i vescovi cattolici per rinnovare la Chiesa cattolica e chiarire i suoi fondamenti più importanti. La città di Trento fu scelta perchè a metà strada tra la Germania e l'Italia. Anche se uno degli obiettivi era quello di riconciliarsi con i Protestanti, i protestanti però non parteciparono. Il concilio durò fino al 1563 e fu interrotto più volte a causa di epidemie e guerre.



piazza del Duomo

Al nostro arrivo a Trento abbiamo incontrato la nostra guida che ci ha mostrato delle slide sul Concilio e in seguito ci ha accompagnato a piedi per le strade di Trento, seguendo gli indizi di una caccia al tesoro.



Congregazione generale del Concilio di Trento in Santa Maria Maggiore, 1633

Nella chiesa di Santa Maria Maggiore è stata rappresentata una riunione di lavoro del Concilio di Trento.

Al centro dell'immagine si può vedere Angelo Massarelli, il segretario del Concilio di Trento.



palazzo Roccabruna

Tra i primi palazzi che abbiamo raggiunto c'è stato Palazzo Roccabruna che dal primo gennaio 1563 fu preso in affitto da Claudio Fernandez de Quiñones conte di Luna, ambasciatore del re di Spagna Filippo II presso il Concilio.



palazzo Geremia

Palazzo Geremia, in via Belenzani, è un palazzo rinascimentale con una facciata molto bella, ricoperta di affreschi che rappresentano i successi della famiglia Geremia. Oggi in questo palazzo si svolgono gli incontri della Giunta comunale, mostre d'arte e dove si celebrano matrimoni.

AL MUSEO DIOCESANO DI TRENTO

By Kitty

Uscita a Trento per le classi seconde del plesso di Roncegno, tra storia e cultura

Il 27 marzo 2026, noi della classe 2C siamo andati, insieme alle altre seconde, al museo Diocesano a Trento.

La guida ci ha accolti e ci ha raccontato la storia del museo, spiegandoci com'è nato e cosa contiene.

Ci ha fatto vedere alcuni oggetti preziosi e intanto ci spiegava la storia e la cultura di Trento.

Poi la guida ci ha fatto fare una specie di caccia a tesoro: ci ha fatto dividere in gruppi, con le persone che volevamo, e ci ha dato delle schede con delle domande da completare. Dovevamo cercare le risposte e risolvere le sfide esplorando la città, e alla fine quando avevamo scritto le risposte, tutti i gruppi si sono confrontati con la guida. La guida ci ha parlato anche del concilio di Trento, un evento molto importante che si è tenuto nel XVI secolo. Ci ha spiegato come il concilio abbia avuto un impatto profondo sulla chiesa cattolica e sulla storia dell'Europa, affrontando temi come la riforma protestante e la Controriforma cattolica. Ci ha raccontato che i vescovi e i teologi, come ad esempio Martin Lutero (monaco e teologo tedesco che insegnava all'università di Wittenberg, in Germania), si siano riuniti per discutere questioni fondamentali.



Un'altra visita interessante è stata quella alla chiesa di S. Maria Maggiore.

Dopo questa esperienza molto bella, siamo andati a fare merenda e a giocare al parco. È stato un momento per rilassarsi e fare un po' di chiacchiere con i nostri compagni.

Molti di noi hanno condiviso la merenda. La guida, quando dovevamo andare a fare merenda, ci ha salutati e ci ha fatto i complimenti, perché anche se c'era un bel po' di vento, siamo riusciti a stare concentrati. Alla fine, siamo ritornati nel bus privato e abbiamo cantato e chiaccherato.

Ci siamo divertiti molto e un'esperienza del genere mi piacerebbe molto ripeterla.

“COLAZIONE A SCUOLA”

COSA NON DEVE MANCARE IN UNA COLAZIONE PERFETTA!

- Quantità: 12%-18%
- Le proteine rinforzano i muscoli e riparano i tessuti danneggiati.
- Dove le troviamo: latte, formaggio, yogurt, uova, pancetta, prosciutto, legumi



- Quantità: 50% - 55%
- I carboidrati sono gli zuccheri e ci danno energia.
- Dove li troviamo: pane, fette biscottate, biscotti, cereali, torta.



IL 29 GENNAIO LE CLASSI SECONDE DELLA SSPG DI TELVE HANNO PARTECIPATO A QUESTO PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON RISTO3.



- Quantità: 25% - 30%
- I grassi sono una riserva di energia e aiutano a mantenere il calore corporeo.
- Dove li troviamo: burro, olio, lardo, avocado, frutta secca.

- Le vitamine fanno bene all'organismo e lo aiutano a combattere le infezioni.
- Dove le troviamo: frutta, verdura, uova, latte.



E NON DIMENTICATEVI DI
BERE ACQUA!!

by ElDaMaRi



VIAGGIO A TORINO

Viaggio di istruzione a Torino, classi 3^A e 3^B SSPG Roncegno Terme

Durante le giornate del 7-8 maggio 2026 le classi 3^A e 3^B della SSPG "Marco Polo" di Roncegno Terme hanno sperimentato la grande emozione del viaggio di istruzione di due giorni a Torino, visitando i maggiori simboli culturali della città. In particolare la nostra attenzione si è focalizzata sui seguenti monumenti: la Mole Antonelliana e il Museo Nazionale del Cinema, la Reggia di Venaria Reale e il Museo Nazionale dell'Automobile.



Mole Antonelliana e Museo Nazionale del Cinema

La Mole Antonelliana è l'edificio simbolo di Torino ed è stata inizialmente concepita come Sinagoga.

È stata progettata e iniziata dall'architetto Alessandro Antonelli nel 1863 e conclusa solo nel 1889.

Ad oggi è alta 167 metri e mezzo e ospita al suo interno il Museo Nazionale del Cinema, che racconta la storia del settore cinematografico dalle origini a oggi.

Poterla vedere dal vivo è stata un'esperienza indimenticabile e ricca di emozioni.

Reggia di Venaria Reale

La Reggia di Venaria Reale è stata progettata da Amedeo di Castellamonte verso la metà del XVII secolo, come residenza di caccia della famiglia Savoia. Nel corso del tempo ha subito diverse trasformazioni ed è stata spesso preda dei vandali.

È stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1997.

La sua visita è stata molto affascinante.

Venaria Reale è enorme e ricca di sale decorate e i giardini sono molto curati. Durante la visita guidata è stato possibile immaginare come vivevano i nobili Savoia tanti anni fa.



Museo Nazionale dell'Automobile

Il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino (MAUTO), oggi intitolato a Giovanni Agnelli, è uno dei musei automobilistici più antichi, celebri e importanti al mondo. Fondato nel 1933, offre la possibilità di compiere un viaggio nella storia dell'evoluzione automobilistica.

Durante la visita abbiamo osservato auto d'epoca molto particolari e scoperto come sono cambiati i mezzi di trasporto nel tempo.

Abbiamo imparato inoltre l'importanza di Torino nello sviluppo dell'industria automobilistica italiana.

Il museo è molto moderno e interattivo e quindi la visita è stata interessante e piacevole per tutti.

By Tessa e Fenice

GITA A MERANO

by 1^AB

Noi studenti della 1^A A e 1^A B il 15 aprile 2026 siamo andati in viaggio di istruzione in Alto Adige.



Castel Tirolo è situato su un colle roccioso sopra Merano. L'abbiamo visitato per approfondire la storia del Medioevo. La visita si è svolta dalle 10:00 alle 12:00.

I Giardini di Trauttmansdorff si trovano nella città di Merano. Quest'anno festaggiano i loro 25 anni dalla costruzione. Ogni anno sono visitati da circa 400.000 visitatori.



La visita è iniziata con la divisione delle due classi in tre gruppi: Le guide ci hanno condotto per vedere animali e piante.

Il giardino è diviso in cinque continenti e in ognuno si trovano differenti tipi di piante e animali.

A CREMONA TRA MUSICA E CULTURA

By Grace

Le classi prime del plesso di Roncegno hanno svolto il viaggio d'istruzione nella città di Cremona, in un viaggio fatto di musica e bellezza.

Il giorno giovedì 19 maggio 2026 le classi 1A,1B,1C sono andate in gita a Cremona accompagnate da alcuni professori della nostra scuola. Siamo partiti puntuali alle 7:40 dalla fermata "il PICCHIO" a Roncegno.

Dopo tre ore di pullman siamo arrivati a destinazione. La nostra guida ci stava aspettando e ci ha accompagnati in Piazza Duomo per fare merenda. Subito dopo siamo andati a visitare il Battistero di epoca romana. La guida infatti ci ha raccontato che questa città è stata costruita dai romani e che nelle fondamenta della piazza ci sono molti resti che risalgono a quell'epoca.

La nostra mattinata è proseguita con la visita al Duomo e al Torrazzo di Cremona. Per arrivare in cima a quest'ultimo, abbiamo fatto 502 scalini in salita ed altrettanti in discesa per un totale di 1004 gradini. E' stato un po' faticoso, ma la vista dall'alto ha ricompensato la fatica.

Con tutte queste attività la mattinata è passata molto velocemente e giunta l'ora di pranzo abbiamo pranzato di fronte al museo dedicato al famoso violinista Stradivari.



La guida ci ha spiegato che Antonio Stradivari è tutt'ora il liutaio più celebre della storia. I suoi strumenti sono ancora considerati un'importante espressione dell'artigianato e della perfezione acustica. Risalgono all'epoca barocca, quindi attorno a metà del '600 ed hanno un valore di mercato di milioni di euro.

Il segreto del suono degli Stradivari affascina scienziati musicisti da secoli e si ritiene che la combinazione di legni stagionati, trattamenti chimici e l'influenza del clima dell'epoca (perché il clima era più freddo) abbia contribuito al loro successo.

Ci sono tre fattori chiave che sono emersi dagli studi su questi strumenti:

1. Qualità del suono: i suoi violini producono un suono puro, caldo e potente, ancora oggi inimitabile;
2. Il loro timbro è unico e capace di proiettarsi nelle sale da concerto in modo eccezionale;
3. Perfezione costruttiva: ha rivoluzionato e standardizzato il design, la forma nelle proporzioni degli strumenti ad arco, fissando standard strutturali e costruttivi che i liutai seguono ancora oggi.



A merenda abbiamo preso un buonissimo e fresco gelato! La giornata era molto soleggiata e calda: sembrava estate.

A me piace andare in gita soprattutto perché oltre a scoprire posti e cose nuove ci si diverte tutti insieme e c'è sempre un'atmosfera di festa e di allegria.

A VENEZIA CON LE SECONDE DI RONCEGNO

By Nick



Giovedì 23 aprile 2026 le classi seconde della scuola media di Roncegno sono andate in gita a Venezia.

Siamo partiti da Roncegno alle 6:30 e siamo arrivati verso le 9.00. Durante il viaggio ci siamo fermati in autogrill per fare colazione e andare in bagno.

Arrivati a Venezia abbiamo camminato molto per raggiungere piazza San Marco, dove ci aspettavano le guide. Divisi in tre gruppi, abbiamo visitato la Basilica di San Marco, la Pala d'oro, la Loggia dei Cavalli e il museo. Era davvero tutto molto bello e interessante!

Dopo la visita siamo andati in un parco per mangiare il pranzo al sacco. C'erano tantissimi gabbiani e piccioni e alcuni compagni avevano un po' paura!

Nel pomeriggio abbiamo visitato il Museo Storico Navale, dove abbiamo visto delle bellissime navi e ascoltato l'audioguida che le spiegava.

Dopo la visita al museo, siamo andati a Palazzo Ducale. La guida ci ha accompagnato a visitare il palazzo e ci ha consegnato dei libretti che dovevamo compilare durante la visita. Lei ci dava degli indizi e noi dovevamo scoprire chi era il colpevole di un delitto. Il Palazzo era molto bello e la cosa che mi è piaciuta di più sono state le celle delle carceri.

Terminata l'attività a Palazzo Ducale, siamo andati a Campo Santa Margherita, dove abbiamo mangiato il gelato. Poi abbiamo raggiunto il pullman, che ci aspettava al piazzale dove ci aveva lasciati la mattina. Durante la camminata abbiamo visto un bellissimo tramonto!

Al ritorno abbiamo trovato un po' di traffico, ma poi è andato tutto bene e siamo arrivati a Roncegno alle 22:05.



12

LETTERATURA: DAI LIBRI AL TEATRO

By Hermione

Le classi 2^a di Roncegno hanno portato la letteratura sul palco

Il teatro esprime, coinvolge, fa emergere, mette in luce, dà ad ognuno un ruolo, unisce... Per tutte queste ragioni le insegnanti di lettere delle seconde hanno deciso di trasferire dai libri al palco dei pezzetti di letteratura studiata in classe: “Il Fantasma di Canterville” per la 2A e due novelle del “Decameron” del Boccaccio per la 2B e 2C. I ragazzi si sono occupati del copione, dei costumi, delle scenografie, delle luci e della regia, impegnandosi tantissimo in questo progetto che ha visto la sua realizzazione mercoledì 3 giugno in ben due spettacoli al teatro di Roncegno giugno: il pomeriggio per tutti i compagni di scuola e la sera per i genitori! Un'idea nata per caso si è rivelata un successo, per gli studenti in primis ma anche per il pubblico, che li ha premiati con lunghi applausi!



GRUPPO STRUMENTALE S.S.P.G. TELVE VALSUGANA

Quest'anno abbiamo partecipato alle attività facoltative del martedì pomeriggio con il gruppo strumentale della scuola secondaria di primo grado "Don Lorenzo Milani" di Telve Valsugana. Eravamo in venti scelti fra tutte le classi del plesso, riuniti in gruppo grazie ad un'idea del Maestro Bernardino Zanetti. Ci è stato proposto di studiare e suonare alcuni brani più complessi rispetto a quelli suonati in classe nelle lezioni di Musica. Essi vengono suonati con diverse sezioni di flauti: soprani primi, soprani secondi, contralti, tenori e bassi. In quest'anno scolastico ci siamo impegnati e dedicati molto ai brani consegnati, trovandoci anche il sabato mattina, presso la sede della banda Folkloristica di Telve, per provare prima dei concorsi importanti. Il nostro impegno è stato riconosciuto e premiato in entrambi gli eventi a cui abbiamo partecipato.

-TORINO:

Il 11 e 12 maggio 2026 siamo andati a Torino per il concorso internazionale "St. Cecilia of Music Certification", dopo esserci esibiti nel teatro S. Giuseppe abbiamo ricevuto i diplomi, con la valutazione massima cioè 100/100. Siamo rimasti molto soddisfatti del nostro lavoro.

-BRESCIA:

Il 22 maggio 2026 abbiamo partecipato al concorso nazionale "Scuole in Musica" situato a Brescia, con una maggiore importanza della selezione di Torino, poiché era un concorso nazionale. Senza molti sforzi abbiamo guadagnato il primo premio assoluto della nostra categoria cioè le scuole secondarie di primo grado non a indirizzo musicale, con punteggio 98/100. Il grande lavoro di preparazione ci ha permesso di ottenere questo bel risultato.





CALCIO A 5 FEMMINILE: ESPERIENZA NAZIONALE A SALSOMAGGIORE TERME!



Dieci alunne frequentanti le classi 2A, 3A e 3B della Scuola Secondaria di primo Grado di Roncegno, hanno partecipato alle finali nazionali di calcio A5 femminile a Salsomaggiore, grazie a un video creato da un'alunna sull'educazione ambientale che ha vinto il primo premio a livello nazionale. Il gruppo è stato accompagnato dal docente di educazione fisica Alessio radice e dalla vicaria d'istituto Silvia Rigotti.

Il primo giorno siamo arrivate in hotel e, dopo il check in, abbiamo avuto la possibilità di conoscerci meglio e di fare amicizia con altre alunne provenienti da altre scuole. Abbiamo fatto tutte le operazioni di iscrizione e ci hanno regalato un kit della nazionale (maglia, pantaloncini e calzoncini) e una borraccia in alluminio della FIGC. Il secondo giorno abbiamo giocato due partite. Purtroppo abbiamo perso 2-1 con le ragazze rappresentanti la Toscana ma abbiamo vinto la seconda con le ragazze provenienti dalla Calabria. Il pomeriggio, nella via dell'hotel, c'è stata un'attività chiamata "terzo tempo", nella quale ogni regione presente doveva portare del cibo tipico e le studentesse e gli studenti potevano girare ad assaggiare il cibo delle altre regioni. Prima però, i rappresentanti di "Vivo Azzurra TV" ci hanno intervistate in merito all'educazione ambientale, argomento del video che ci ha permesso di partecipare all'evento.

La terza e penultima giornata abbiamo giocato altre due partite, una pareggiata, con il Molise, e una vinta, con l'Umbria. Poi verso le 17:00 il meteorologo Andrea Giuliacci, al palazzo dei congressi, ci ha spiegato alcune cose in merito al meteo e al cambiamento climatico e verso le 18:00 circa ci hanno premiate sul palco davanti a circa 500 persone. L'ultimo giorno c'erano le finali e le premiazioni. Essendo arrivate 2° nel girone del primo giorno, abbiamo potuto competere per le finali tra il 12° e 14° posto e, giocando molto bene, siamo riuscite a raggiungere il 12° posto finale e ci hanno consegnato una bellissima medaglia. Un altro riconoscimento importante per la nostra scuola è stato il premio Fair Play, assegnato alla nostra vicaria per il rinforzo positivo dato ai ragazzi durante la manifestazione! Infine, abbiamo preso il pullman e siamo tornate a casa. E' stato molto bello, divertente e speciale, sono sicura che non ce lo dimenticheremo mai.

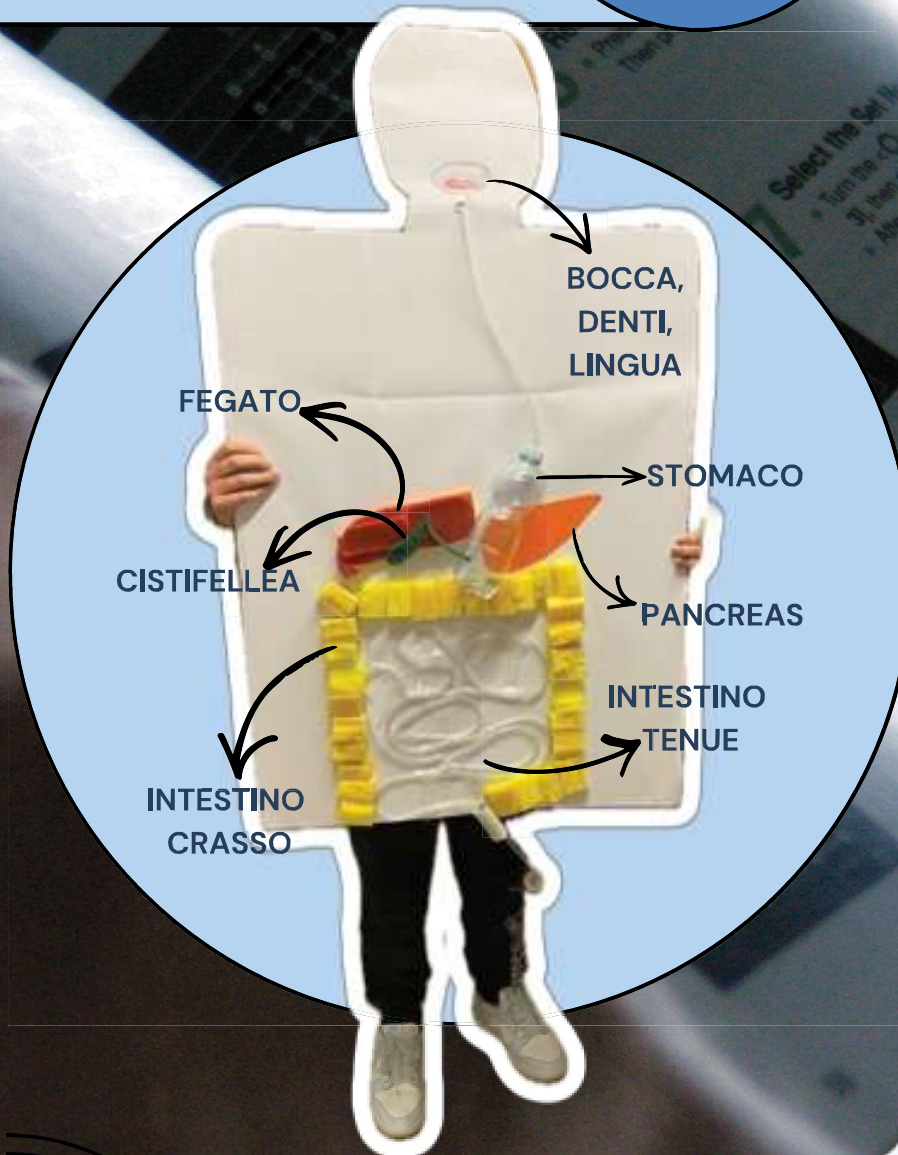
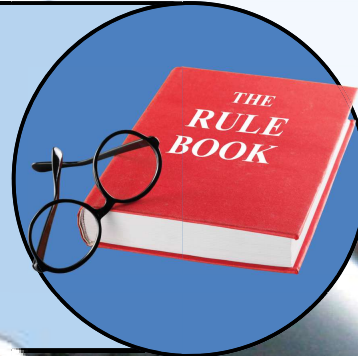




FRANKENSTEIN CI MOSTRA IL SUO APPARATO DIGERENTE

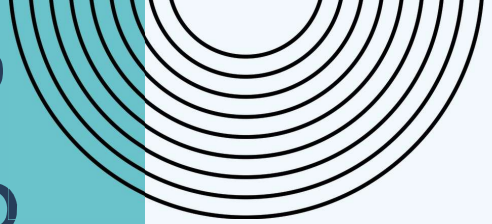
MATERIALE

- CARTONE, CARTONCINI E CARTELLONE
- SPUGNE
- TUBICINO
- TUBO DELLA LAVATRICE
- MATITE E COLORI
- FORBICI / TAGLIERINO
- COLLA VINAVIL
- COLLA A CALDO
- NASTRO ADESIVO
- BOTTIGLIETTA DI PLASTICA



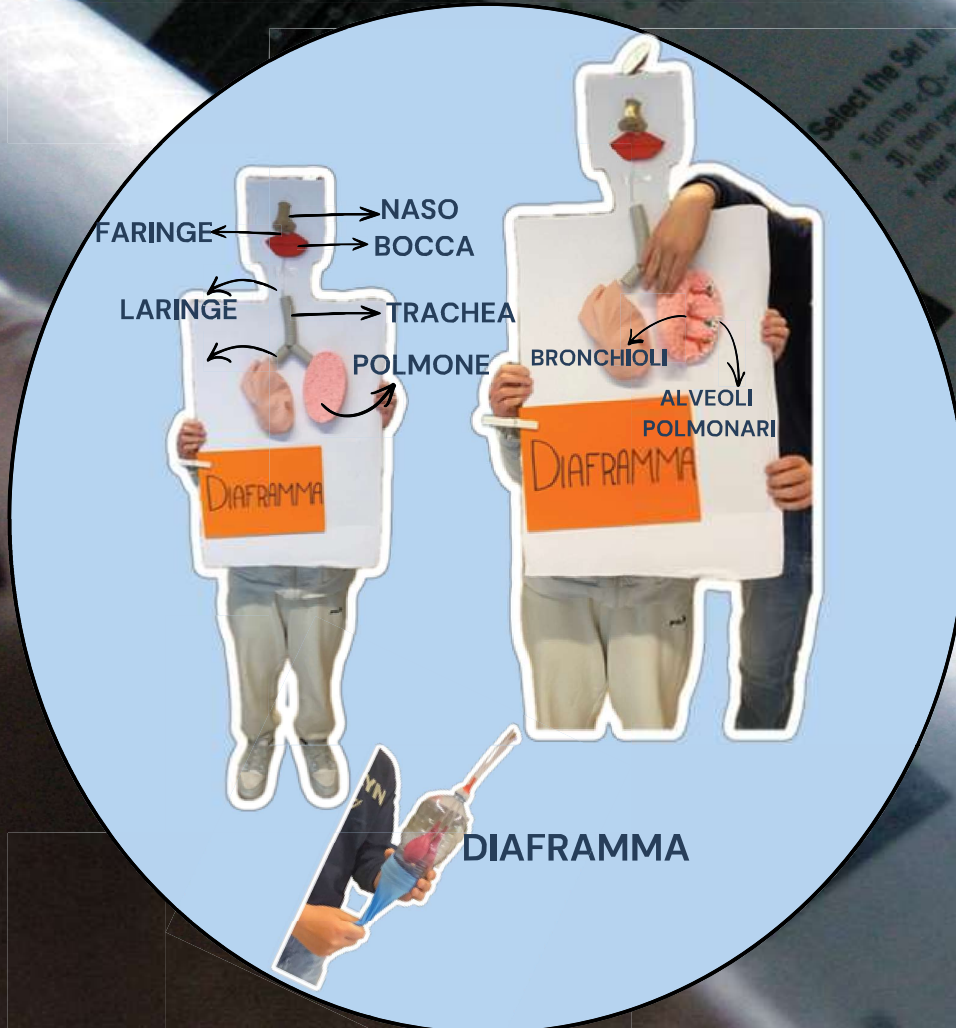
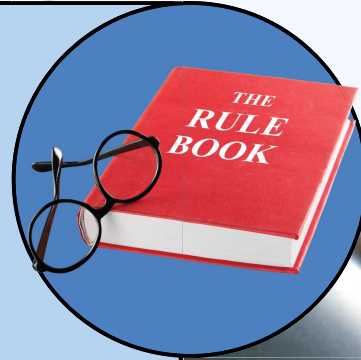


IL NOSTRO SUPER APPARATO RESPIRATORIO



MATERIALE

- CARTONE, CARTONCINI E CARTELLONE
- SPUGNA
- TUBICINO
- TUBO DELLA LAVATRICE
- SACCHETTO DI PLASTICA
- BOTTIGLIETTA DI PLASTICA
- MATITE E COLORI
- FORBICI / TAGLIERINO
- COLLA VINAVIL
- COLLA A CALDO
- NASTRO ADESIVO
- STOFFA ROSA
- AGO E FILO
- CANNUCCE
- PALLINE (NOI LE ABBIAMO FATTE CON LA CARTAPESTA)
- PLASTILINA
- PALLONCINI



IN COLLEGAMENTO CON L'ANTARTIDE

By Pennastorta

L'insegnante di geografia della classe 1B di Roncegno ha organizzato per i ragazzi un interessantissimo collegamento con gli scienziati che vivono e lavorano nella Base Concordia in mezzo dell'Antartide! Vediamo com'è andata!

Martedì 5 maggio 2026 si è svolta la videochiamata con gli scienziati della base Concordia situata nel centro dell'Antartide. Un'occasione più unica che rara! Per questo la nostra prof. Sara Rizzon, ha invitato le altre due prime: 1a e 1c. Abbiamo sistemato la nostra classe e abbiamo iniziato l'incontro: lo scienziato Gabriele ci ha spiegato che la base si divide in due sezioni: quella del rumore e quella del silenzio. In quella del silenzio si svolgono le ricerche: si studiano il ghiaccio, la neve e il vento. Il ghiaccio viene estratto con potenti trivelle che possono estrarne fino a migliaia di chilometri in profondità. In questo modo gli scienziati riescono a studiare l'atmosfera del tempo e capire che clima c'era. Una volta si sono anche fatti un drink con l'acqua dell'anno zero!



Lì la vita è dura. In inverno vedono solo undici persone e fuori è sempre buio. Hanno cibi freschi fino all'inizio dell'inverno quando arriva l'ultimo rifornimento. In più devono fare almeno un'ora di palestra al giorno e una volta al mese devono ripassare le procedure di soccorso e di emergenza. Per fortuna c'è la sala giochi! Lì possono giocare con gli altri e rilassarsi. È incredibile come queste persone riescano a resistere per un anno restando nello stesso posto senza poter uscire. Mi sono stupita di questa cosa perché pensavo che potessero uscire quando volevano e invece... Comunque è stata un'esperienza impagabile e irripetibile. Chissà... magari diventerò una scienziata anche io!

UN ANGOLO DI TERRITORIO ADOTTATO PER LE API

By Pippo

Le classi 1^a di Roncegno hanno partecipato ad un progetto di riqualifica di un territorio comunale. Vediamo com'è andata!



Le classi prime di Roncegno, in questo quadrimestre, hanno partecipato al progetto "Adotta un angolo di territorio", promosso dal Comune di Roncegno in collaborazione con l'associazione AMBIOS e in particolare con il contributo del divulgatore ambientale Gabriele Bertacchini. L'angolo di territorio adottato in questo progetto è stato una parte del parco di Roncegno, che le classi hanno abbellito e dedicato all'importanza degli insetti impollinatori. Per questo è stata creata un'aiuola di piante aromatiche (a disposizione della comunità) e sono state dipinte a tema delle panchine e un tavolo. Le 3 classi si sono suddivise i compiti: la prima 1C si è occupata principalmente di scegliere il nome dell'aiuola, colorare i paletti con il nome di ciascuna pianta e della parte pratica di giardinaggio; la 1B ha proseguito con la messa nel terreno delle piante e ha colorato il tavolo mentre la 1A ha avuto il compito di colorare le panchine.

Questo progetto mi è piaciuto molto, soprattutto la parte del giardinaggio, perchè è stato bello lavorare con i compagni in un ambiente fuori dalla scuola.

Vi invitiamo tutti a visitare il nostro "GIARDINO COLLETTIVO: PER LE API, PER NOI, PER TUTTI!"



ADOTTA UNA RISERVA!

By Tartaruga verde

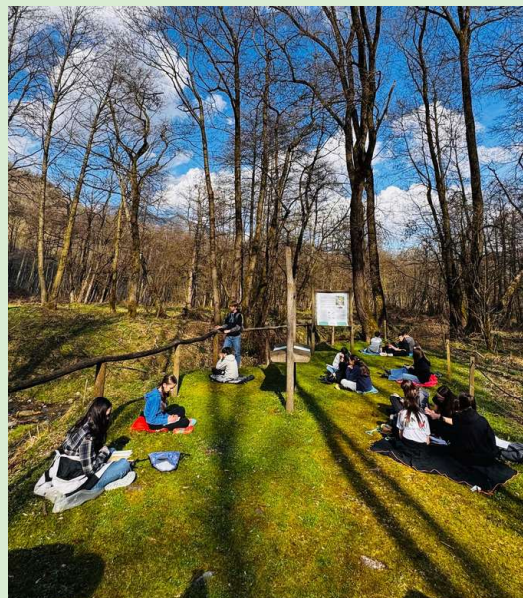
Un'iniziativa per conoscere da vicino la palude di Roncegno!

Il 26 maggio alle 17:30 è stato presentato in auditorium il pieghevole creato dagli studenti delle classi seconde che hanno partecipato al progetto "Adotta una Riserva", che li ha coinvolti nell'osservazione e nello studio della Palude di Roncegno.

I ragazzi e le ragazze si sono impegnati nei giorni precedenti per organizzare al meglio l'evento, in cui hanno messo in gioco le loro capacità espositive e comunicative.

Questo lavoro è stato un'importante occasione per iniziare ad esplorare e conoscere un luogo di grande valore per la comunità di Roncegno, non solo per noi umani ma anche per le altre forme di vita che abitano nel fondovalle o lo frequentano di tanto in tanto.

In allegato un cruciverba realizzato da uno studente per studiare in modo creativo il grigio signore delle Paludi



Vogliamo ringraziare il responsabile Giancarlo Orsingher della Rete di Riserve del fiume Brenta che ha proposto il progetto e il naturalista e divulgatore ambientale Gabriele Bertacchini per averci insegnato che un'area protetta non è solo tutela della vita nelle sue infinite forme bellissime, ma è anche studio, ricerca ed è pure un luogo in cui possiamo sdraiarsi, chiudere gli occhi e stare bene. Ringraziamo anche la Maestra d'arte Gabriella Gretter che è riuscita a trasformare i nostri disegni in vere e proprie opere d'arte.

L'AIRONE CENERINO

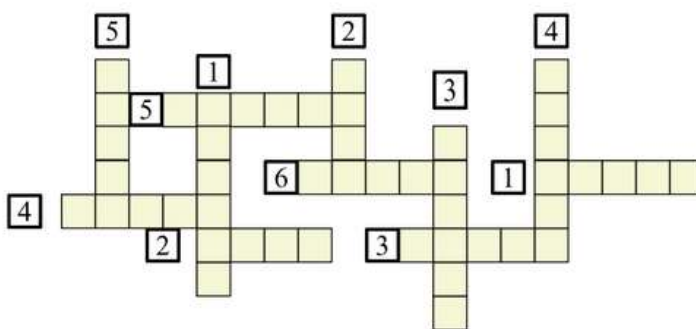
il grigio signore delle paludi

ORIZZONTALI

- 1) il genere dell'airone cenerino
- 2) lo costruisce tra gli alberi
- 3) la sua preda preferita tra i canneti
- 4) lo strumento che usa per catturare le prede
- 5) il luogo dove vive
- 6) lunghe e sottili, perfette per camminare in acqua

VERTICALI

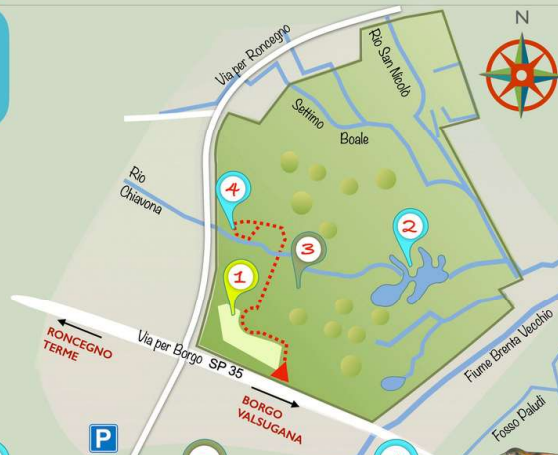
- 1) il nome comune dell'uccello
- 2) il colore della striscia sulla testa
- 3) il colore principale del piumaggio
- 4) le ali vengono usate per...
- 5) le zone in cui nidifica



PALUDE di RONCEGNO

Riserva naturale provinciale

La Riserva naturale provinciale di Roncegno è un'area protetta che si trova tra Borgo Valsugana e Roncegno Terme. Ha un sentiero di visita lungo alcune centinaia di metri oltre a un percorso ciclo-pedonale che corre sul suo perimetro. È un luogo umido adatto a diverse forme di vita: uccelli, anfibi, insetti... Si caratterizza per la presenza del Rio Chiaivona e per possedere uno degli ultimi boschi ripariali della Valsugana. Quest'area conserva ancora oggi, nonostante i numerosi interventi dell'uomo, le caratteristiche degli antichi paesaggi del fondovalle.



Legenda

- Inizio percorso
- Sentiero di visita
- Strada provinciale
- Strada carrozzabile

Il gambero d'acqua dolce

Il gambero d'acqua dolce italiano è una specie oggi rara e minacciata di estinzione. A Roncegno non era più presente ma è stato riportato, prelevando alcuni esemplari dal Rio Laguna di Grigno. Per tre anni si sono portati un diverso numero di esemplari maschi e quasi il doppio di esemplari femmine. Ora cerchiamo di non farli estinguere!



Gli ambienti

1

Prato

È una distesa di erba verde punteggiata da fiori colorati dove in vita sono in silenzio ma con grande intensità. Dopo il freddo dell'inverno, i fiori sbocciano, le farfalle volano leggere tra i colori e le api lavorano instancabilmente raccogliendo il nettare. Il prato è anche la casa di coccinelle, cavallette, formiche e tanti altri piccoli esseri viventi che contribuiscono alla ricchezza della natura. Anche gli uccelli trovano nel prato cibo e riparo, rendendolo un luogo pieno di suoni e movimenti.



2

Stagno

È stato ricavato da una ex discarica. È un luogo molto importante per molte piante e animali, tra cui sirioni e germani reali. Il flusso molto lento dell'acqua favorisce la crescita di piante acquatiche e alghe. Nelle sue acque tranquille, in primavera, depongono le uova decine di anfo.



3

Bosco ripariale

Il bosco ripariale cresce vicino alle zone ricche di acqua. È costituito da alberi come gli ontari e i salici. Possiede funzioni molto importanti, ad esempio dissipa l'energia dell'acqua e crea habitat per molte specie animali. Non molto tempo fa, questi ambienti occupavano i fondovalle seguendo il corso dei fiumi. Purtroppo, ora, sono scomparsi quasi dappertutto, restando per lo più nelle riserve naturali.



4

Rio Chiaivona

Il torrente scorre quasi al centro dell'area protetta e rappresenta un habitat prezioso sia per la flora che la fauna locale. Le sue acque ospitano il gambero di fiume e lo scazzone, specie indicatrici di una buona qualità delle acque. Sentendo il rumore di questo torrente si prova pace, tranquillità e serenità. Tutt'intorno il terreno umido, ricco di humus, favorisce la crescita di una rigogliosa vegetazione.



Alcune specie dell'area protetta

Salice bianco

Il salice bianco è noto per avere un solido ancoraggio grazie alle sue radici molto sviluppate ed è utile per stabilizzare il terreno e mantenere l'acqua pulita. Contribuisce a formare barriere naturali.

Ontano nero

È un albero molto importante per molte piante e animali, tra cui sirioni e germani reali. Il flusso molto lento dell'acqua favorisce la crescita di piante acquatiche e alghe.

Ontano bianco

È un albero molto importante per molte piante e animali, tra cui sirioni e germani reali. Il flusso molto lento dell'acqua favorisce la crescita di piante acquatiche e alghe.

quiz 1

Con quali batteri hanno un'amicizia particolare gli ontari?
I batteri che fissano:
A. Azoto B. Idrogeno
C. Ossigeno D. Stronzio

quiz 2

Rispondi alle domande per saperne di più sul rospo comune:
1. Il nome scientifico del rospo comune è...
2. Il rospo comune è una specie ad attività principalmente...
3. I raspi maschili lo sono più delle femmine...
4. La rilsca se molestato...
5. La femmina depone le uova a forma di...

Rospo comune



Stiaccino quiz 5

1. Il suo nome deriva da schiacciare
2. La dieta è costituita da insetti, ragni e piccoli mammiferi
3. Vive una vita solitaria

V F
V F
V F

Saltimpalo quiz 6

1. Perché il saltimpalo è a rischio di estinzione?
A. Perché l'agricoltura intensiva è in aumento
B. Per via degli insetti parassiti
C. Per via del cuccolo
2. Perché si chiama così?
A. Perché sta sui pali a cacciare
B. Perché costruisce i nidi sui pali
C. Perché danza sui pali

V F
V F
V F

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

quiz 3

Scegli la risposta giusta per saperne di più sullo scazzone:
1. A che temperatura vive meglio?
A. Sotto 1°C
B. Sotto gli 0°C
C. Sopra i 30°C ma sotto i 35°C
2. In che acque vive?
A. Acqua sporca
B. Acqua pulita
C. Acqua salata

Scazzone



Giuncio

Il giuncio è una pianta palustre flessibile e resistente, storicamente usata per intrecciare cestri e sedie. Cresce in terreni umidi e simboleggia l'adattabilità, in quanto si piega al vento senza mai spezzarsi.

Tritone alpino

Non tutti sanno che è in grado di rigenerare parti del corpo amputate. È considerata una specie indicatrice dello stato di salute degli ecosistemi acquatici. Gli esemplari maschi hanno una colorazione vivace durante la stagione riproduttiva.

Balsamina

La balsamina è una pianta invasiva originaria dell'Asia. È nota per la diffusione dei suoi semi. Appena si tocca il frutto, la capsula "esplosiva" e i semi si disperdono lontano. I suoi fiori presentano colori vivaci, che vanno dal rosa al rosso, dal viola al bianco; sono apprezzati anche dai bombi.

Rana di montagna

La rana di montagna si adatta a veri dani e si può riprodurre anche in una pozza sfaccata. È nota per la sua resistenza al freddo e per la sua velocità di riproduzione.

Cannuccia di palude

1. Storicamente i suoi fusti venivano usati per:
A. Costruire case
B. Costruire tetti
C. Creare barriere acquatiche?
2. Perché è importante per gli animali acquatici?
A. Nutrizione
B. Rifugio
C. Orientamento
3. In quali ambienti si diffonde rapidamente?
A. Ambienti secchi
B. Ambienti molto freddi
C. Ambienti umidi

quiz 4

Completa il cruciverba e scopri chi ha vissuto in Valsugana fino agli anni '50!
1. Può essere bianco
2. Viene usato da millenni per fabbricare cestri e sedie
3. È un parente delle salamandre
4. Sottile sui pali per dare la caccia agli insetti
5. Posto aperto all'interno della riserva
6. Il bosco sulla riva del fiume



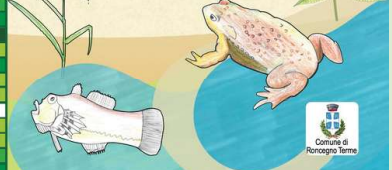
SOLUZIONI

Quiz 1 = A. AZOTO
Quiz 2 = 1. BUFO BUFO 2. NOTTURNA 3. PICCOLI 4. TOSSINA 5. CORDON
Quiz 3 = 1. A 2. B
Quiz 4 = 1. SALICE 2. GIUNCO 3. TRITONE 4. SALTIMPALO 5. PRATO
Quiz 5 = 1. VERO 2. FALSO 3. VERO
Quiz 6 = 1. A 2. A
Quiz 7 = 1. B 2. B 3. C

PALUDE di RONCEGNO

Riserva naturale provinciale

I ragazzi raccontano la Rete di Riserve del fiume Brenta



IL LARGANZA: ULTIME MISURAZIONI

By Jimmy

Nel secondo quadrimestre le classi prime hanno proseguito il monitoraggio delle acque del torrente Larganza di Roncegno e questi sono i dati emersi e i risultati finali.



Sono state eseguite le stesse rilevazioni della prima volta, tutte misurazioni analogiche: la limpidezza o torbidità dell'acqua utilizzando il contenitore cilindrico con un disegno bianco e nero sul fondo (tubo di Secchi); la rilevazione della quantità di nitrati presenti nell'acqua; la rilevazione di fosfati presenti nell'acqua; la pulizia o meno delle sponde del torrente e l'eventuale presenza di flora o fauna particolari. La raccolta dell'acqua nel contenitore cilindrico ci ha mostrato che anche ora l'acqua del torrente è limpida, perchè una volta riempito completamente il contenitore si poteva vedere nitidamente il disegno sul fondo.



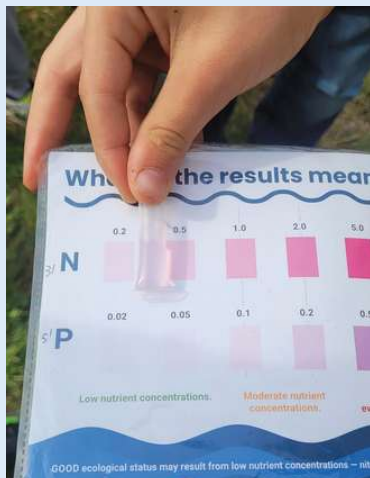
La misurazione dei nitrati, avvenuta aspirando l'acqua raccolta nel flaconcino contenente il reagente e miscelando il tutto per 3 minuti, ci ha mostrato che la presenza di nitrati in questo momento è leggermente superiore rispetto alla rilevazione fatta nel primo quadrimestre.

Molto diverso è stato il risultato della misurazione dei fosfati, avvenuta seguendo gli stessi step dei nitrati ma miscelando per 5 minuti. La concentrazione di fosfati in questo periodo dell'anno è decisamente più alta rispetto alla concentrazione che era presente ad ottobre scorso. Questo abbiamo potuto verificarlo perché il colore ottenuto dall'acqua con il reagente era molto più scuro di quello ottenuto la prima volta.



Nell'osservazione delle sponde abbiamo notato che c'è abbastanza pulizia e che l'acqua del torrente era più bassa rispetto a quello all'autunno; la vegetazione intorno al fiume era più spoglia e rispetto all'altra uscita abbiamo visto degli uccelli in più.

Ringraziamo la Rete di Riserve del fiume Brenta ed il Muse per aver invitato la SspG di Roncegno a collaborare al progetto Water Observers Trentino!



RICORDI DELLA GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA

Giovedì 21 maggio 2026.

Le classi quinte delle scuole Primarie di Telve, Telve di Sopra e Castelnuovo, con una studentesse della scuola di Scurelle sono stati accolti dalle classi seconde nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Telve.

Condividiamo con voi due ricordi di questa splendida giornata.



Firme di alcuni degli studenti in visita dalla scuola Primaria



Quadro realizzato e donato alla Scuola Don Milani di Telve dalla Scuola Primaria di Telve

“PASSI DI AMICIZIA”

By Erin

In continuità con la giornata dell'accoglienza, la commissione salute del nostro istituto ha organizzato l'iniziativa “Passi di Amicizia”, una camminata dedicata agli studenti e alle famiglie delle future classi prime SSPG con lo scopo di conoscersi, valorizzando l'attività motoria all'aria aperta nel nostro bellissimo territorio. Un grazie ai docenti e alle famiglie che hanno partecipato rendendo questo evento di socializzazione un momento importante e davvero apprezzato dai presenti, che speriamo possa ripetersi in futuro!



LE VOSTRE RIFLESSIONI



A volte fermarsi e riflettere su alcuni aspetti della nostra vita può esserci d'aiuto... e condividere le nostre riflessioni può essere d'aiuto agli altri!

AMICI (VERI)

Ho deciso di scrivere questo articolo perché sento spesso dire frasi come: “Lui è un amico vero” oppure “Quelli sono amici falsi”. Ogni volta che ascolto queste parole mi fermo a pensare e mi chiedo: ma esistono davvero amici “veri” e amici “falsi”? Secondo me no.

Io penso che esistano semplicemente gli amici, perché quando una persona ti vuole bene davvero e ti sta accanto, allora è già speciale così.

Gli amici sono una parte importante della nostra vita, soprattutto alla nostra età. A scuola, nei momenti belli o in quelli difficili, sapere di avere qualcuno vicino può fare la differenza. Un amico non è soltanto una persona con cui ridere o scherzare durante l'intervallo. Un amico è qualcuno che ti ascolta, che ti capisce e che cerca di aiutarti quando sei triste o hai un problema.

Secondo me non bisogna dividere le persone tra amici “veri” e amici “falsi”, perché l'amicizia non è una gara. Gli amici sono tutti speciali a modo loro.


C'è chi riesce a farti sorridere nei giorni più brutti, chi ti difende, chi ti incoraggia e chi semplicemente resta accanto a te anche senza dire niente.

Gli amici veri — o meglio, gli amici e basta — non devono essere perfetti. Possono sbagliare, litigare o avere opinioni diverse dalle nostre, ma l'importante è che ci sia rispetto e affetto sincero. Quando un'amicizia è importante, si supera tutto insieme.

La cosa più bella dell'amicizia è sapere che non si è mai soli. Avere un amico significa avere una persona con cui condividere emozioni, segreti, risate e ricordi. Alcune amicizie magari cambiano nel tempo, ma quelle più sincere restano nel cuore per sempre.

Per questo motivo penso che non serva dire “amico vero”. Basta dire “amico”, perché gli amici sono già qualcosa di prezioso e unico. Sono persone speciali che ci accompagnano nella vita e che, anche nei momenti più difficili, trovano sempre un modo per restarci accanto.

la vostra amica
Grace



**LA RUBRICA
DELL'ARTE**

**E DEL FUMETTO
CREATIVO**

"L'arte è un'armonia
parallela alla natura."

Gyōmu



MALVYE



ANTAGONISTA



NOME _____
 COGNOME _____
 DATA _____
 CLASSE _____

UGH... CHE COMPITO DIFFICILE.



EEDIVAD







"Un gruppo di persone che condivide un obiettivo comune può raggiungere l'impossibile."

